

Comune di Signa

Piano educativo comunale

Anno Educativo 2022/2023

**Approvato con Delibera di Giunta comunale n. 39
del 28/03/2022**



Città metropolitana di Firenze

Bambini in età 0-3 anni al 31.12.2021: 397

OFFERTA PUBBLICA

Denominazione	Tipologia	numero posti	orario	periodo
IL TRENINO	Nido d'infanzia comunale	50 da 6 mesi a 3 anni	dal lunedì al venerdì 7.30 – 17.30	n.42 settimane dal 05 settembre 2022 fino al 14 luglio 2023

TOTALE OFFERTA PUBBLICA: 50

Per la situazione sanitaria attualmente in corso, il numero dei posti disponibili, gli orari e il calendario di funzionamento dei servizi, la composizione delle sezioni, i tempi e le modalità di ambientamento, i criteri di formazione della graduatoria e i tempi di approvazione potranno subire variazioni in conseguenza delle disposizioni normative e delle prescrizioni sanitarie adottate dalle Autorità competenti. Tali eventuali modifiche alle ordinarie modalità di svolgimento del servizio saranno apportate in attuazione delle eventuali disposizioni normative e delle prescrizioni sanitarie adottate dalle Autorità competenti e ne sarà data la più ampia pubblicità a tutti gli interessati.

OFFERTA PRIVATA

Denominazione	Tipologia	numero posti	orario	periodo
IL MILLEPIEDI	Nido d'infanzia privato accreditato	31 posti da 12 mesi a 3 anni	dal lunedì al venerdì 7.30 – 19	settembre 2022/ luglio 2023

TOTALE OFFERTA PRIVATA: 31

IL RAPPORTO NUMERO BAMBINI RESIDENTI/OFFERTA

POSTI PUBBLICI/ NUMERO BAMBINI: 50/397 12.59%

POSTI PUBBLICI + POSTI PRIVATI/ NUMERO BAMBINI: 81/397 20.40%

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito da personale comunale (educatori ed esecutori) e personale (educatori ed esecutori) della cooperativa CON VOI s.c.s Onlus afferente al consorzio CO&So tramite appalto di servizi. La programmazione delle attività educative, l'organizzazione del servizio, la definizione delle tariffe, l'accesso alle agevolazioni da parte dell'utenza e il potere di coordinamento e controllo sono in capo all'Amministrazione comunale. E' prevista una fascia oraria di compresenza del personale comunale e non comunale in modo che gli operatori possano scambiarsi tutte le informazioni necessarie nonché un periodo di compresenza nella fascia mattutina di tutto il personale durante il periodo di ambientamento dei bambini. Le assenze del personale comunale sono compensate dal personale della cooperativa. Sono previste inoltre procedure di partecipazione e raccordo di tutto il personale del servizio tali da garantire la continuità e l'unicità del percorso educativo.

Al fine di garantire la continuità, la coerenza e l'unicità del percorso educativo sono previste procedure di partecipazione e raccordo di tutto il personale del servizio: condivisione delle pratiche

educative durante le riunioni di gestione del collettivo degli operatori, partecipazione ai percorsi formativi e agli incontri assembleari con le famiglie, compartecipazione alla produzione di materiale documentativo relativo ai bambini e al servizio e alle mansioni svolte.

NORME DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE

Art 1. Ammissione al Nido d'infanzia comunale

1. Possono presentare domanda i genitori di bambini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) bambini **già nati** alla data di presentazione della domanda di iscrizione;
- b) bambini che **non avranno ancora compiuto i 3 anni** di età al 31 dicembre dell'anno educativo di iscrizione.

Eccezionalmente, tramite il Coordinamento pedagogico comunale, è consentita l'ammissione o la permanenza al nido d'infanzia di bambini con ritardo psico-fisico ai sensi della Legge n.104/1992 e aventi l'età per l'accesso a settembre alla scuola infanzia.

Si precisa che è accettata la domanda di iscrizione di bambini che al momento della presentazione della stessa non abbiano ancora compiuto i 6 mesi; l'inserimento al nido non potrà comunque avvenire prima del compimento del 6° mese. Resta salvo quanto previsto dal successivo art. 5 nella parte in cui prevede che il termine ultimo per l'ammissione al nido comunale è il 31/10/2022, pertanto potranno essere ammessi al nido bambini che compiono il sesto mese al più tardi entro il 31/10/2022.

2. Hanno prioritariamente diritto alla ammissione i bambini che alla data di presentazione della domanda siano iscritti all'anagrafe comunale di Signa. Il bambino deve risultare in anagrafe residente a Signa con almeno un genitore. La residenza deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di ammissione, salvo i casi in cui sia stata richiesta all'ufficio anagrafe di Signa e sia in corso di riconoscimento. In questo caso dovranno essere espressamente indicati nella domanda la data di richiesta di residenza al Comune di Signa e il numero di pratica. Si procederà pertanto ad ammissione con riserva e prima dell'accesso al servizio si procederà all'accertamento della conclusione della pratica di richiesta residenza con esito favorevole. Nel caso in cui non risulti riconosciuta la residenza seguirà la cancellazione automatica dalla graduatoria dei residenti e la domanda sarà inserita nella graduatoria dei non residenti.

3. Viene garantita la permanenza al nido d'infanzia fino all'ultimo anno di possibile frequenza ai bambini che abbiano perso il requisito della residenza successivamente alla prima ammissione in quanto trattasi comunque di riconferme. In questo caso seguirà la rideterminazione della tariffa applicata che, per i non residenti, è quella massima stabilita dalla Delibera di Giunta Comunale n. 155/2021 (e successivi atti di modifica che dovessero intervenire) indipendentemente dall'I.S.E.E. posseduto.

In questo caso, ai fini dell'assegnazione del punteggio per l'attribuzione del modulo orario in occasione della formazione delle graduatorie annuali, si fa riferimento alle condizioni di cui all'articolo 4.

4. I genitori dei bambini non residenti nel Comune di Signa possono presentare domanda di iscrizione e saranno inseriti in altra specifica graduatoria a cui si attingerà solo una volta che saranno esaurite la graduatoria e la lista d'attesa dei residenti. La tariffa loro applicata in caso di ammissione è in ogni caso quella massima stabilita dalla D.G.C. 155/2021 (e successivi atti di modifica che dovessero intervenire) indipendentemente dall'I.S.E.E. posseduto. L'ammissione di bambini residenti in altri comuni è consentita qualora, dopo aver esaurito la graduatoria e la lista d'attesa dei bambini risultino ancora posti disponibili nelle sezioni in relazione all'età del bambino

dando comunque priorità ai bambini residenti nei Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest (Vaglia, Fiesole, Calenzano, Campi, Scandicci, Sesto Fiorentino, Lastra a Signa).

5. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, dei criteri di priorità assoluta e precedenza a parità di punteggio sono valutate le situazioni, come indicate nel modello di domanda, che ne danno diritto, relative ai/al genitori/e ed eventuali fratelli/o sorelle/a che risultino residenti insieme al bambino.

6. Nel caso di nucleo monoparentale, (vedovanza o presenza di un solo genitore che abbia riconosciuto il/i figlio/i a carico) risultante dallo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda, si considerano le situazioni del solo genitore convivente con il bambino.

7. Nel caso di nucleo monoparentale diverso da quelli di cui al punto 6 (separazione legale/divorzio) si considera la situazione di entrambi i genitori ad esclusione del punteggio sulla situazione lavorativa, che per il genitore non presente nel nucleo non determina l'attribuzione di punteggio.

8. Qualora la presenza del bambino nel nucleo familiare anagrafico diverso da quello dei genitori sia conseguente a provvedimenti dei Servizi sociali o dell'autorità giudiziaria, per l'attribuzione dei punteggi sono valutate le situazioni del nucleo a cui il bambino è affidato. E' fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2.

9. La domanda di iscrizione al nido d'infanzia deve essere presentata **da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale sul bambino**. In caso di genitore minorenni non emancipato, la domanda deve essere presentata da chi esercita la potestà genitoriale sul genitore del bambino. In questo caso si valutano, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, le condizioni del nucleo familiare anagrafico del bambino. Le stesse condizioni valgono per la dichiarazione di accettazione in caso di ammissione.

10. La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale delle norme di gestione del servizio previste dal Pec.

11. Il presente Piano Educativo Comunale è redatto in conformità alla normativa vigente e pertanto sono fatte salve le eventuali variazioni che si rendessero successivamente necessarie in considerazione di modifiche della normativa nazionale o regionale vigente in materia.

12. La legge 119/2017, recante disposizioni in materia di **prevenzione vaccinale** prevede le seguenti vaccinazioni obbligatorie come **requisito di accesso** per i servizi all'infanzia:

anti poliomielitica, anti difterica, anti tetanica, anti epatite b, anti pertosse, anti haemophilus influenzae (vaccino esavalente), anti morbillo, anti rosolia, anti parotite, anti varicella (vaccino quadrivalente). Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione i soggetti immunizzati per effetto della malattia naturale e i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate (attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta). Il vaccino è posticipato quando il bambino si trova in specifiche condizioni cliniche documentate (attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta). In Regione Toscana risulta istituita l'anagrafe vaccinale, pertanto i genitori non sono tenuti a presentare all'atto della domanda di iscrizione al nido nessuna documentazione comprovante lo stato vaccinale del proprio bambino poiché trova applicazione una procedura di verifica semplificata. Il rispetto degli adempimenti vaccinali verrà accertato secondo le seguenti modalità operative:

- il responsabile del servizio educativo provvederà ad inviare all'azienda sanitaria territorialmente competente l'elenco degli iscritti
- l'azienda sanitaria restituirà gli elenchi completi delle seguenti diciture "regolare", "non in regola con gli obblighi vaccinali", "non ricade nelle condizioni di esonero/omissione/differimento", "non ha presentato formale richiesta di vaccinazione". Solo nel caso di minori che risulteranno non in regola a seguito di verifica ASL, il responsabile del servizio educativo provvederà a invitare per iscritto i genitori a depositare la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero l'omissione/il differimento delle stesse, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale. Successivamente la documentazione consegnata sarà inoltrata alla ASL per le verifiche di competenza. **I minori non in regola con gli adempimenti vaccinali i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, saranno esclusi dal servizio e potranno essere riammessi solo a decorrere dalla**

data di presentazione della documentazione necessaria. Quanto ciò prescritto rimanda alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno attenersi ad eventuali altre disposizioni successive che saranno approvate in successivi atti normativi.

Art.2 Modalità di presentazione della domanda al nido d'infanzia Comunale

1.La domanda di iscrizione al Nido d'infanzia comunale Il Trenino deve essere compilata on line secondo il modello predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione e facente parte integrante del presente atto. Sono previsti due modelli di domanda, uno per i residenti (sono ricompresi anche coloro che abbiano presentato richiesta di residenza al Comune di Signa e la cui pratica non risulti ancora completa all'atto di compilazione della domanda di iscrizione al nido) e uno per i non residenti. La sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione ha valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e di accettazione integrale del contenuto del presente atto. E' fatta salva la possibilità di presentazione della domanda in modalità cartacea per comprovate esigenze.

2.La domanda deve essere compilata da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale sul bambino. Si specifica che la domanda, per essere inserita nella graduatoria, dovrà comunque pervenire all'Amministrazione entro i termini successivamente indicati. **Le dichiarazioni contenute devono riguardare situazioni in essere al momento della presentazione della domanda.** Eventuali integrazioni potranno essere accolte solo se presentate entro la data che sarà indicata dall'Ufficio Pubblica Istruzione e sport.

3. Per l'anno educativo 2022/2023 il Comune valuterà l'adesione all'eventuale "avviso pubblico regionale finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi)". A seguito di tale adesione, al fine di diminuire la lista di attesa del nido comunale, potranno essere definite forme di sostegno all'offerta per la prima infanzia anche attraverso l'eventuale riconoscimento di contributi per la frequenza di nidi privati accreditati alle condizioni di cui all'avviso regionale. Tale contributo sarà riconosciuto ai bambini presenti in lista d'attesa per l'inserimento al nido d'infanzia comunale e residenti nel comune di Signa. Potranno quindi usufruire di tale eventuale contributo quei bambini inseriti in lista d'attesa presso il nido comunale per indisponibilità del posto o del modulo orario di frequenza richiesto. Al fine di mantenere una continuità educativa nell'interesse del bambino, si ricorda ai genitori dei bambini che hanno già beneficiato del contributo nell'anno educativo 2021/2022, al fine di usufruirne anche per il 2022/2023 per la frequenza dello stesso servizio educativo, che dovranno obbligatoriamente presentare domanda di iscrizione al nido comunale. L'inserimento del nominativo del bambino nella lista d'attesa per l'iscrizione al nido d'infanzia del Comune di Signa è infatti condizione necessaria al fine di poter beneficiare dell'eventuale contributo regionale di cui trattasi.

Art.3 Termini presentazione domanda di iscrizione

1.Per l'anno educativo 2022/2023 i termini per la presentazione delle domande sono così stabilito
13/04 – 13/05

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Signa entro i successivi 60 giorni. **La scadenza indicata nel bando per la presentazione della domanda, ossia 13 maggio, si intende tassativa ed a pena di esclusione.** Le domande potranno essere presentate anche successivamente a tale data in caso risultassero ancora posti disponibili, nei termini e con le modalità previste dal successivo comma 3. Per l'individuazione della sezione si seguirà il criterio dell'età posseduta dal bambino alla data dell'apertura del servizio, corrispondente al giorno 05 del mese di settembre 2022, salvo slittamento dovuto a nuove previsioni normative nazionali o regionali. Gli inserimenti dei bambini al nido saranno programmati a gruppi in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività programmate nelle singole sezioni.

2. Possono essere disposte deroghe ai termini e alle modalità di presentazione solo nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata tramite i Servizi Sociali unitamente ad una relazione a cura degli stessi. In casi eccezionali, con disposizione del Funzionario Responsabile del Settore 2 ed a seguito di richiesta motivata dei Servizi Sociali, in qualsiasi momento può essere disposta l'ammissione di bambini in deroga all'ordine, ai termini di presentazione della domanda, della graduatoria o di bambini non inseriti in graduatoria.

3. Dopo lo scorrimento della graduatoria e della lista d'attesa relative al periodo di prima apertura del bando, nonché della graduatoria dei non residenti, in caso risultassero posti ancora disponibili potranno essere accolte ulteriori domande. Tali richieste, che dovranno essere compilate ed inserite on line al più tardi entro il 30/09/2022, andranno a formare una nuova graduatoria ordinata per punteggio. Anche questa graduatoria verrà suddivisa fra residenti e non residenti con precedenza per i primi.

4. Il termine ultimo per le ammissioni al nido comunale è l'ultimo giorno del mese di ottobre 2022, tranne eccezioni che saranno valutate dal Responsabile del Settore 2 "Servizi alla Persona" sulla base di specifiche richieste da parte dei servizi sociali. Anche gli inserimenti rinviati per motivazioni legate all'età del bambino (compimento del sesto mese), dovranno avvenire comunque entro ottobre 2022.

Art. 4 Modalità di formazione di graduatoria

La graduatoria potrà essere approvata successivamente rispetto al termine indicato per esigenze dettate dalla situazione sanitaria in corso e dalle disposizioni previste da atti normativi nazionali o regionali in materia di servizi alla prima infanzia. I criteri di formazione della graduatoria approvati con il presente documento potranno subire variazioni in conseguenza delle disposizioni normative e delle prescrizioni sanitarie adottate dalle Autorità competenti

1. Nella fase di istruttoria delle domande ed in quella di formazione della graduatoria potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda, al fine di garantire la corretta attribuzione dei punteggi. Se i chiarimenti e/o le integrazioni richieste non saranno fornite nei termini prescritti, il relativo punteggio non verrà attribuito.

2. Nella formazione della graduatoria viene conferita **PRIORITA' ASSOLUTA**, con diritto all'ammissione al nido, indipendentemente dal punteggio conseguito, salvo diversi criteri di priorità adottati con atti nazionali o regionali a cui l'Amministrazione dovrà attenersi:

-ai bambini residenti nel comune di Signa con disabilità documentata (la documentazione inerente al riconoscimento della disabilità deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda);

-ai bambini già frequentanti il Nido d'infanzia comunale l'anno precedente che richiedono lo stesso modulo orario già attribuito (nb: Se il genitore chiederà di cambiare il modulo assegnato con un modulo più lungo concorrerà, all'assegnazione del nuovo modulo orario richiesto sulla base del punteggio attribuito in graduatoria - passaggio da modulo A a modulo B, da A a C, da B a C). Qualora il nuovo modulo orario richiesto non sia disponibile in relazione al punteggio attribuito, al bambino sarà di diritto attribuito il posto con lo stesso modulo orario dell'anno precedente, trattandosi di una riconferma.

3. Ai fini della formazione della graduatoria nonché per l'attribuzione del modulo di frequenza di cui al successivo Art. 7 saranno valutati gli elementi dettagliatamente descritti nel modello di domanda ed ai quali verrà attribuito un punteggio, assegnato sulla base di quanto dichiarato e documentato dagli interessati, nei termini precisati nel medesimo allegato. Nella domanda, oltre alle dichiarazioni per l'attribuzione del punteggio, sono contenute quelle per l'attribuzione dei criteri di priorità assoluta e di precedenza a parità di punteggio. Questi ultimi trovano applicazione in modo

progressivo secondo l'ordine indicato. Il punteggio conseguito ai fini dell'iscrizione nella graduatoria annuale non è soggetto a modifica per tutto il periodo di validità della graduatoria, indipendentemente dalla variazione delle situazioni dichiarate al momento della compilazione della domanda. Parimenti non sono soggette ad aggiornamento, per tutto l'anno educativo, le altre situazioni e condizioni dichiarate nella domanda di ammissione ad eccezione della residenza. Come indicato all'articolo 1 comma 3 nel caso di variazione della residenza da Signa ad altro comune seguirà la rideterminazione della tariffa applicata che, per i non residenti, è quella massima stabilita dalla D.G.C. 155/2021 (e successivi atti di modifica che dovessero intervenire) indipendentemente dall'I.S.E.E. posseduto.

4. Effettuata l'attribuzione dei punteggi per ciascuna domanda si procederà alla formazione di un elenco di tutte le domande così suddiviso :

- a) graduatoria degli ammessi già frequentanti nel precedente anno scolastico (riconferme) con indicata la sezione ed il modulo orario attribuito, secondo le priorità sopra indicate;
- b) graduatoria delle nuove domande dei residenti con indicata l'ammissione, la sezione ed il modulo orario attribuito (indicato come prima, seconda scelta o terza scelta);
- c) lista di attesa delle domande dei residenti in ordine di punteggio;
- d) lista di attesa delle domande dei bambini non residenti in ordine di punteggio.

La lista di attesa di cui a punti c) e d) contiene gli utenti che saranno chiamati, seguendo il punteggio ottenuto, ogni volta che si liberi un posto nella struttura comunque fino al termine massimo fissato per gli inserimenti ossia l'ultimo giorno del mese di ottobre. Si attingerà alla lista d'attesa dei bambini non residenti previo esaurimento delle graduatorie di cui ai punti precedenti e della lista d'attesa dei non residenti e con applicazione della tariffa massima.

5. Le graduatorie vengono formulate in base ai criteri di priorità assoluta, al punteggio ottenuto e ai criteri di precedenza riconosciuti a parità di punteggio. Se nella domanda di iscrizione i genitori avranno indicato per la scelta del modulo orario anche le opzioni seconda e terza scelta l'Amministrazione procederà, in caso di esaurimento del modulo di prima scelta a proporre anche gli ulteriori moduli indicati. Con l'indicazione da parte del genitore della sola prima scelta in caso di esaurimento del modulo richiesto l'Amministrazione non proporrà ulteriori moduli orari. In caso di indicazione di più moduli e di inserimento del bambino con il modulo orario di seconda o terza scelta, se durante l'anno il modulo di prima scelta si rendesse disponibile per ritiri o richieste di cambio modulo all'interno della sezione frequentata dal bambino, potrà essere offerto al genitore il modulo preferito rispettando i punteggi attribuiti e l'ordine di graduatoria.

Qualora non sia possibile in base all'ordine di graduatoria assegnare il modulo indicato dalla famiglia come "prima scelta", il genitore potrà scegliere:

- di non avviare l'inserimento del bambino al nido e rimanere in lista di attesa. In questo caso potrà essere ricontattato a seguito di eventuali rinunce da parte di altri genitori qualora il modulo si renda disponibile e comunque entro il termine massimo previsto per gli inserimenti (ottobre 2022);
- di avviare l'inserimento del bambino al nido con il modulo di seconda o terza scelta indicando in sede di accettazione di voler essere ricontattato a seguito di eventuali rinunce da parte di altri genitori qualora il modulo si renda disponibile all'interno della sezione.

6. Le graduatorie e l'elenco delle domande completo con indicati tutti i dati utili per l'inserimento e per rendere note le risultanze dell'istruttoria saranno approvati con apposita Determinazione del Responsabile del Settore 2; la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet della determinazione costituisce comunicazione ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. Dalla stessa data decorrono i termini per l'eventuale ricorso al TAR e al Capo dello Stato.

Art.5 Accettazione ed ammissione

1. Gli utenti saranno contattati dall' Ufficio Pubblica Istruzione esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda. Nella comunicazione verrà specificato il modulo orario assegnato e la data entro cui effettuare l'accettazione. Il Comune non assume responsabilità per impossibilità di contattare l'utente che comunque è tenuto, per ottenere l'ammissione ad

informarsi direttamente ed a prendere visione della graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet del Comune.

La mancata presentazione dell'accettazione, così come la rinuncia all'inserimento con il modulo orario di prima scelta equivarrà a rinuncia definitiva e comporterà la cancellazione definitiva dalla graduatoria. In questo caso i genitori non potranno accedere agli eventuali contributi messi a disposizione dal Comune e destinati agli utenti in lista d'attesa.

I genitori dei bambini che hanno frequentato i nidi privati accreditati con il contributo regionale nell'anno 2021/2022 dedicato alla lista d'attesa e che vorranno rinunciare all'inserimento nel nido comunale per rimanere in lista d'attesa e poter richiedere anche per il 2022/2023 il contributo regionale al fine di dare continuità al percorso educativo già iniziato presso lo stesso servizio educativo non saranno cancellati dalla lista d'attesa fino alla data di conferimento del contributo. Si precisa che alla data di approvazione del presente Piano educativo non risulta ancora pubblicato l'avviso regionale di riferimento pertanto al momento non è possibile fornire garanzie da parte di questa Amministrazione in merito all'attivazione del finanziamento che è di titolarità regionale.

Al momento dell'accettazione del posto al nido la famiglia dovrà versare un anticipo della prima quota mensile pari a € 70,00, con le modalità che saranno comunicate. In caso di successiva rinuncia al posto assegnato, l'anticipo versato non sarà rimborsato.

L'inserimento del bambino al nido tiene conto dell'ordine di graduatoria e dell'organizzazione degli inserimenti a piccoli gruppi. Qualora, senza giustificato motivo, la famiglia non proceda all'inserimento nei tempi indicati, sarà considerata rinunciataria e pertanto decadrà automaticamente dall'ammissione, conseguentemente cancellata definitivamente dalla graduatoria e l'anticipo versato a caparra non sarà restituito. **Il termine ultimo per le ammissioni al nido comunale è l'ultimo giorno del mese di ottobre 2022**, tranne eccezioni che saranno valutate dal Responsabile del Settore 2 "Servizi alla Persona" sulla base di specifiche richieste formulate dal competente servizio sociale e fatta salva la possibilità di ulteriori inserimenti, qualora risultassero ancora posti disponibili e l'amministrazione valutasse di riaprire le domanda di iscrizione.

2. Con le stesse modalità di cui al comma 1 (invio con mail) vengono comunicati i subentri in caso di posti o moduli orari che si rendano disponibili nel corso dell'anno. L'inserimento è comunque successivo alla consegna della documentazione richiesta ai fini dell'accettazione, di cui al comma 1. Successivamente all'approvazione, le variazioni delle graduatorie per rinunce, subentri o per assegnazione di moduli orari, non comportano la necessità di aggiornare le stesse graduatorie con atti formali.

3 È previsto un colloquio preliminare fra gli educatori che si prenderanno cura del bambino e i genitori, per poter raccogliere il maggior numero di notizie sulle caratteristiche del bambino, così da averne una preliminare conoscenza che suggerisca strategie di ambientamento il più possibili adeguate a ciascuno e tali da facilitare l'ingresso del bambino al nido e i primi tempi di frequenza.

Il programma degli inserimenti individuali all'apertura del servizio viene predisposto sulla base della posizione in graduatoria dal personale educatore, con criteri di gradualità, tenuto conto delle modalità di adattamento e in relazione alle specifiche situazioni individuali del bambino. Per i bambini già frequentanti (riconferme) è previsto un percorso di riambientamento nella prima settimana di apertura del servizio dopo la pausa estiva così strutturato:

Lunedì-Martedì-Mercoledì: uscita PER TUTTI I BAMBINI dopo il pranzo, dalle 13 alle 13:30;

Giovedì e Venerdì: uscita dalle 16 alle 16:30 per i bambini con modulo B e C.

Dalla seconda settimana, uscita dalle 17 alle 17:30 per i bambini con modulo C.

Per i bambini AL PRIMO ANNO DI FREQUENZA è previsto un percorso di ambientamento articolato in tre settimane e così strutturato:

- prima settimana: solo attività di gioco senza pranzo; permanenza al nido del bambino con l'adulto accompagnatore, per un tempo iniziale di un'ora, con il graduale distacco dall'adulto e il progressivo aumento del tempo di permanenza, calibrato il più possibile sulle reazioni del bambino alla nuova situazione;

- seconda settimana- dal secondo giorno (martedì) viene introdotto il pranzo (uscita dopo il pranzo – dalle 13 alle 13.30)
- terza settimana- dal secondo giorno (martedì) viene introdotto il momento del sonno per i bambini che frequentano con modulo lungo (B o C) con frequenza completa del modulo assegnato entro la fine della terza settimana.

Durante il periodo dell'inserimento è necessario che uno dei genitori sia presente al nido per collaborare con il personale al fine di agevolare il bambino nella conoscenza del nuovo ambiente.

A causa degli esiti, al momento non prevedibili, della situazione sanitaria attualmente in corso, le modalità e i tempi degli ambientamenti così come la possibilità di permanenza al nido dell'adulto accompagnatore potranno subire variazioni in conseguenza delle disposizioni normative e delle prescrizioni sanitarie adottate dalle Autorità competenti.

4. Ai fini dell'adeguamento alle attività educative e al menù proposto al nido il genitore dovrà effettuare un colloquio con il cuoco del nido che dovrà ricevere tutte le informazioni utili sull'alimentazione del bambino. Il genitore dovrà compilare una dichiarazione in cui specifica se il bambino non necessita oppure necessità di un particolare regime alimentare. In caso di ragioni mediche per la dieta speciale andrà allegato apposito certificato medico. Il certificato, se persiste la necessità, va rinnovato all'inizio di ogni anno educativo. Il genitore dovrà adeguare la dieta del bambino entro due mesi dall'inizio dell'inserimento a quanto previsto dal menù approvato dal Servizio, salvo intolleranze/allergie certificate o salvo che l'età del bambino necessiti di un tempo di adattamento più lungo. Gli operatori sono a disposizione per eventuali richieste e necessità di chiarimento.

Non possono essere introdotti dai genitori e consumati all'interno del nido alimenti che non siano forniti dal gestore del servizio di cucina o dagli altri fornitori ufficiali. Ciò vale anche nel caso di alimenti confezionati e regolarmente etichettati (ad esempio biscotti, succhi, torte di compleanno etc...).

5. Il personale del nido è autorizzato ad utilizzare per l'igiene dei bambini esclusivamente i prodotti (ad esempio pannolini, creme per il cambio) che vengono messi a disposizione della struttura attraverso le ordinarie procedure di fornitura curate dall'Ufficio Pubblica Istruzione. Qualsiasi richiesta di utilizzo di prodotti specifici che dovesse essere presentata dal genitore dovrà essere motivata da ragioni di tipo medico e corredata da apposito certificato che prescriva l'utilizzo del prodotto specifico come necessario sulla base di una particolare condizione di salute del bambino. Si specifica che tali prodotti non possono comunque essere farmaci e che dovranno essere acquistati a cura del genitore e consegnati dallo stesso al personale del nido nelle modalità concordate con il personale stesso. La certificazione attestante la necessità di prodotti particolari ha validità per il solo anno educativo in corso, pertanto andrà rinnovata in caso di riconferma.

Art. 6 Periodo apertura Nido d'infanzia

1. Il calendario educativo all'utenza è stabilito in 42 settimane a norma del Regolamento Regionale ed è il seguente dal giorno 05 del mese di Settembre 2022 al 14 Luglio 2023 con interruzione per Natale e Pasqua.

2. Il **Nido d'infanzia** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17,30 ad eccezione della prima settimana di riapertura del servizio dopo la pausa estiva, che segue l'orario dettagliato all'ART. 5.3. Nell'ultimo giorno di apertura del **Nido d'infanzia** (14 luglio 2023) l'uscita è stabilita per tutti i bambini alle ore 13.00-13.30.

4. Gli **open day** per consentire la visita del nido e conoscere il personale sono previsti in 2 date 21/04/2022 e 03/05/2022. Visto che è previsto un limite massimo di persone presenti contemporaneamente nella struttura i genitori dovranno prenotare la visita indicando il giorno e la fascia oraria di preferenza 18 o 18:30.

Art. 7 Sezioni e Moduli orari di frequenza del nido d'infanzia comunale

1. Il nido si compone di 3 sezioni che sono differenziate in base all'età dei bambini:

Canarini: età 6 – 13 mesi (12 bambini)

Scoiattoli: età 14– 36 mesi (18 bambini)

Delfini: età 14 – 36 mesi (20 bambini)

Per l'ammissione nella sezione di riferimento fa fede l'età posseduta dal bambino alla data di avvio del servizio, quindi 05-09-2022.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

L'orario di frequenza degli utenti del nido d'infanzia (n.50) è organizzato, salvo quanto stabilito all'art.6 comma 3, in 3 possibili fasce orarie (MODULI):

Offerta

MODULO "A"- entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 13.00 alle 13.30 (con pranzo) per 6 canarini e 8 scoiattoli (14);

MODULO "B" – entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 16.00 alle 16.30 per 10 delfini;

MODULO "C" - entrata dalle 7.30 alle 9.00; uscita dalle 17.00 alle 17.30 per 6 canarini, 10 scoiattoli, 10 delfini (26).

Qualora risulti ancora necessario per la situazione sanitaria in corso la fascia di entrata 7.30/9 sarà definita ed assegnata ai genitori in modalità scaglionata (7.30-7.50 - 7.50/8.10 e così via) in modo da evitare assembramenti. Stesso discorso per l'organizzazione delle uscite. Nell'assegnazione delle fasce di ingresso e di uscita si terrà conto delle esigenze lavorative dei genitori.

In sede di domanda il genitore dovrà indicare la sua preferenza in ordine ai moduli orari. L'ordine di assegnazione sarà effettuato sulla base della graduatoria fino ad esaurimento. L'attribuzione del modulo orario viene disposta di anno in anno sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria come descritto all' art.4 comma 3, fatte salve le priorità di cui all'art.4 comma 2.

3. Tenuto conto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 10, nell'anno educativo 2022/2023 il numero massimo di bambini presenti per ciascun modulo orario nelle tre sezioni, così come definite art.10 comma 3, è definito nel seguente modo:

Sezione piccoli Canarini: età 6 – 13 mesi (12 bambini) suddivisi nei seguenti moduli

"A" per n. 6 bambini

"C" per n.6 bambini, con possibilità in sede di accettazione del posto di optare per il modulo più corto, modulo B. In questo caso verrà assegnato al posto del modulo C il modulo B e questo orario dovrà essere quello di riferimento per tutto l'anno educativo

Sezione "mista 1" Scoiattoli: età 14 – 36 mesi (18 bambini) suddivisi nei seguenti moduli

"A" per n. 8 bambini

"C" per n. 10 bambini

Sezione "mista 2" Delfini: età 14 – 36 mesi (20 bambini) suddivisi nei seguenti moduli

"B" per n. 10 bambini

"C" per n. 10 bambini

L'offerta indicata è quella massima possibile.

Per ogni sezione la distribuzione dei bambini tra i moduli orari sopra indicata è quella massima disponibile, attribuibile nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambini previsto dal Regolamento regionale n. 41/2013, pertanto il numero effettivo dei bambini in ciascuna sezione dipenderà dall'età dei bambini presenti in graduatoria. Sulla base delle domande presentate ed ammesse al nido d'infanzia comunale la distribuzione dei moduli potrà subire variazioni all'interno della sezione tenendo conto della richiesta indicata in sede di **formulazione della domanda e non soddisfatta nel momento di assegnazione del modulo.**

4.Hanno priorità di attribuzione del Modulo "C" i casi di disagio sociale e familiare oggetto di specifica segnalazione e di richiesta motivata da parte del Servizio sociale. In caso di mancata assegnazione del Modulo "C" secondo quanto sopra indicato, si assegnerà alle domande concorrenti seguendo l'ordine di graduatoria.

5. La fruizione del modulo orario assegnato deve avere carattere di continuità. Nel caso di mancata fruizione da parte di un bambino del Modulo lungo B o C per più di una volta al mese (nel senso di uscita anticipata), il personale educatore ne dà comunicazione all'U.O. Pubblica Istruzione. In caso di comunicazione della mancata fruizione per tre volte, anche non consecutive, l'Ufficio convocherà i genitori per verificare le cause. Se le motivazioni addotte risultassero non idonee l'U.O. Pubblica Istruzione potrà disporre la revoca del modulo lungo (B o C) e contestuale modifica con il modulo corto con assegnazione del modulo lungo al successivo bambino avente diritto in base alla graduatoria approvata. Il rispetto degli orari di entrata e di uscita è tassativo e la mancata ottemperanza all'orario di entrata e di quello assegnato in uscita potrà essere motivo di revoca del posto assegnato. Qualora si riscontrino ritardi di oltre 15 minuti per almeno quattro volte, anche non consecutive, il personale dell'asilo ne darà comunicazione all'Ufficio, che potrà procedere con la revoca del posto al nido.

6. La variazione del modulo orario durante l'anno educativo può essere consentita solo nell'ipotesi in cui si verifichi uno scambio tra gli utenti tale da consentire che tutti i moduli restino comunque assegnati. Eccezionalmente il Funzionario Responsabile del Settore 2, sentito il personale educatore, potrà disporre limitate variazioni nella distribuzione dei moduli orari rispetto a quanto indicato.

7. I genitori possono delegare familiari o persone di fiducia – solo se maggiorenni - per accompagnare l'uscita del proprio/a figlio/a riempiendo il modulo di delega che verrà consegnato al nido all'inizio dell'inserimento, insieme con il restante materiale informativo.

Art. 8 Modalità gestione frequenze ed assenze

1. Al fine del conteggio della quota giornaliera (€ 4.60), che comprende il costo dei pasti, i pannolini e tutto il materiale necessario per la cura e l'igiene del bambino, le presenze vengono rilevate dal personale al nido ed inserite su apposito programma, quindi saranno consultabili dai genitori nella bacheca di ciascuna sezione e on line sul sito del Comune. La frequenza al nido d'infanzia dovrà avere carattere di continuità. Le assenze devono essere opportunamente giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci. Le famiglie dovranno prontamente avvisare il personale educatore del nido d'infanzia delle eventuali assenze dei bambini (per malattia o altro) nonché del loro rientro (il giorno precedente quello del rientro).

La normativa regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia prevede che i servizi educativi assicurino un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e comunichino alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività e compatibilmente con le modalità organizzative della struttura. Vista tale necessità e tale obbligo di legge si raccomanda di avere cura di fornire al personale del nido i propri recapiti telefonici aggiornati e di avere sempre cura di comunicare preventivamente le assenze del proprio bambino. La comunicazione delle assenze al nido è un elemento necessario, in generale, al fine di un'adeguata progettazione delle attività con i bambini.

2. Le assenze per motivi familiari superiori a sei giorni consecutivi, comprese eventuali festività o giorni di chiusura del servizio, devono essere preventivamente comunicate agli operatori del nido d'infanzia con dichiarazione sottoscritta da un genitore riempiendo il modulo che verrà consegnato al nido all'inizio dell'inserimento, insieme con il restante materiale informativo.

3. Per la riammissione dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni consecutivi è necessario il certificato di guarigione del medico curante. Secondo l'andamento della situazione sanitaria in corso, specifici protocolli di gestione delle malattie potranno modificare i criteri per la riammissione/permanenza dei bambini nella struttura, in accordo alle indicazioni nazionali e regionali.

Nel caso in cui il bambino si presenti il giorno del rientro sprovvisto di certificato medico, quando richiesto per il numero di giorni di assenza, non sarà ammesso al nido d'infanzia.

Nel caso che il personale educatore sospetti una malattia infettiva, congiuntivite, parassitosi (ad esempio pediculosi, ossiuriasi, scabbia) o rilevi febbre in un bambino frequentante il nido deve avvalersi dell'allontanamento ed esigere il rientro previa certificazione medica, che attesti lo stato di non contagiosità. Si rimanda agli eventuali protocolli covid per le ulteriori specifiche. L'allontanamento e il certificato per il rientro sono richiesti a tutela degli altri bambini che frequentano il servizio e anche nel caso in cui il bambino rientri prima dei 3 giorni consecutivi dall'allontanamento. Nel caso in cui il bambino si presenti il giorno del rientro sprovvisto di certificato medico non sarà ammesso al nido d'infanzia. L'allontanamento di un bambino dalla collettività infantile, nei casi sopra citati si rende necessario non solo ai fini di prevenire il contagio ad altri bambini ma anche per tutelare il benessere psico fisico del bambino ammalato: i piccoli di quest'età infatti necessitano, in ogni situazione di malessere, indipendentemente dalla contagiosità, della presenza della figura parentale, della permanenza in un ambiente circoscritto e familiare e del rapporto individuale con un adulto, caratteristiche queste non proprie di una comunità infantile come il nido. Inoltre per circoscrivere la diffusione delle malattie, evitare ricadute e tutelare la salute propria e della comunità, si invitano i genitori a rispettare adeguati tempi di convalescenza. Nel caso di malattie infettive soggette a denuncia di cui al D.M. del 15.12.1990, la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato medico senza necessità di convalida da parte della Azienda Sanitaria Locale se il medico è convenzionato o dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

4. Al personale del nido d'infanzia è demandato il compito di segnalare alla U.O. Pubblica Istruzione le assenze ingiustificate superiori a 15 giorni. Le assenze ingiustificate superiori a 15 giorni consecutivi di apertura del servizio, comprese eventuali festività o giorni di chiusura del servizio, possono dar luogo a dimissioni d'ufficio. In tal caso il personale educatore deve prontamente segnalare l'assenza all'ufficio che deve invitare con lettera raccomandata la famiglia del bambino assente a giustificare i motivi della non frequenza assegnando 7 giorni per la risposta. In caso di mancata risposta o di giustificazioni ritenute non idonee, si potranno disporre le dimissioni del bambino dal nido d'infanzia, con atto del Responsabile del Settore 2 "Servizi alla Persona"

5. Qualora durante il servizio si verificano traumi lievi che non richiedano interventi immediati o si riscontrino particolare disagio, gli educatori avvertiranno la famiglia e concorderanno le modalità di comportamento. Nel caso che il bambino necessiti di assistenza immediata, gli educatori chiameranno il numero di assistenza 112. Il personale nido è autorizzato ad accompagnare il minore al pronto soccorso, dandone immediata notizia alla famiglia. In ogni caso ne dovrà essere data tempestiva comunicazione scritta all'ufficio Pubblica Istruzione.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato anche trattamenti con suture, medicazioni od apparecchi gessati il bambino potrà frequentare il servizio, compatibilmente con il normale funzionamento del servizio, solo a fronte di espressa dichiarazione del pediatra che attesti che non ci sono controindicazioni alla frequenza del servizio. In nessuno modo lo svolgimento della giornata tipo e delle attività educativo-didattiche subirà modifiche in funzione delle limitazioni del singolo bambino. Gli educatori, dovendo gestire gruppi anche numerosi di bambini, non sono nelle condizioni di porre in essere atteggiamenti di particolare precauzione e sono sollevate da ogni responsabilità riguardo eventuali complicazioni alle condizioni del bambino, conseguenti la frequenza in condizioni non completamente idonee. Il genitore sarà tenuto a sottoscrivere un apposito modulo.

6. Il personale del Nido d'infanzia non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale, salvo il caso di medicinali salvavita o indispensabili in presenza di alunno affetto da patologia certificata con prescrizione medica che prescriva l'assoluta necessità di somministrazione del farmaco in orario scolastico. La somministrazione di un farmaco al nido per un determinato alunno deve scaturire dalla definizione di uno specifico Piano Terapeutico, predisposto in collaborazione con i Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dei Pediatri di Libera Scelta e/o dei Medici di

Medicina Generale, con l'indicazione di criteri e modalità di erogazione secondo le procedure disposte dalla Deliberazione Giunta Regione Toscana 25 maggio 2015, n. 653 e ssmmi.

La somministrazione di un farmaco salvavita o indispensabile può essere erogata da parte di personale del nido, quindi personale adulto non sanitario, nei casi in cui essa si configuri come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione, in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco. Qualora, invece, la somministrazione del farmaco preveda il possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecnica, la competenza al riguardo spetta all'AUSL, che individuerà il personale e le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico. Per attivare la somministrazione del farmaco in orario scolastico è necessaria: 1. Richiesta della Famiglia della somministrazione del farmaco in orario scolastico; 2. Certificazione medica rilasciata dal Pediatra di Famiglia o dal Medico di Medicina Generale o da un Medico dei Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, che indichi lo stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, indicando se si tratta di farmaco salvavita o indispensabile e se possa essere erogata da personale adulto non sanitario, configurandosi come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione. La prescrizione per la somministrazione farmaceutica continuativa dovrà quindi essere recepita in un protocollo sottoscritto con la Asl secondo la normativa vigente. Fino all'ottenimento del protocollo Asl il bambino non potrà frequentare l'asilo nido comunale o la frequenza potrà essere sospesa in caso la richiesta di somministrazione del farmaco salvavita/indispensabile pervenisse durante l'anno educativo.

Tenendo conto di quanto indicato al comma 6, in concomitanza con l'accettazione del posto al nido il genitore dovrà presentare, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Pubblica Istruzione, dichiarazione sulla necessità/non necessità di somministrazione di farmaci salvavita/indispensabili e rilasciare eventuali segnalazioni sullo stato di salute del bambino, quest'ultime sono rilasciate solo per fini informativi al personale del nido d'infanzia.

Art. 9 Rinuncia alla frequenza

1. I bambini iscritti che compiono il terzo anno di età entro il 30/04/2023 possono frequentare il nido d'infanzia fino alla fine dell'anno educativo.

Di tale permanenza, o in alternativa dell'interruzione della frequenza per iscrizione alla scuola dell'infanzia come anticipatori, il genitore dovrà dare notizia alla U.O. Pubblica Istruzione entro gennaio. In mancanza di tale comunicazione si applicherà il comma 2.

2. La rinuncia deve essere presentata attraverso apposita istanza scritta utilizzando il modello predisposto dall'ufficio Pubblica Istruzione e decorre dal giorno di arrivo o di consegna della relativa comunicazione all'Ufficio Protocollo del Comune o dal giorno – comunque successivo alla data della comunicazione – indicato sulla rinuncia medesima. Il modulo dovrà essere firmato da entrambi i genitori se presenti. La rinuncia al nido d'infanzia comunale comporta la definitiva cancellazione dalle graduatorie e la perdita dei diritti all'ottenimento degli eventuali benefici e rimborsi per la frequenza del nido comunale o di altri nidi (buoni servizio, contributi regionali e posti a convenzione). La rinuncia può essere inoltrata in qualunque momento dell'anno educativo salvo quanto previsto dal successivo punto.

Visto che il termine massimo per gli inserimenti al nido è fissato al 31/10/2022 per le rinunce che avvengono oltre tale termine, costituendo un ostacolo a nuovi inserimenti, la famiglia sarà tenuta a pagare la quota fissa mensile calcolata fino alla fine dell'anno educativo a meno che il ritiro non avvenga per cause di forza maggiore documentabili (ad esempio malattie del bambino certificate dal Servizio di medicina scolastica o pediatrica di base).

3. In caso di rinuncia l'Ufficio Pubblica Istruzione verificherà la regolarità dei pagamenti che rimangono dovuti per tutto il periodo di frequenza del bambino, in caso di rinunce presentate entro

il 31/10/2022 o fino al termine dell'anno educativo, per la quota fissa mensile, in caso di rinunce presentate dopo tale data salvo diverse valutazioni del Responsabile di Settore per le motivazioni addotte.

4. Nel caso si renda disponibile un posto a seguito di rinuncia o per altra causa il posto vacante, entro il periodo massimo previsto per gli inserimenti, verrà assegnato al primo dei bambini iscritti nella lista di attesa seguendo l'ordine risultante dalla graduatoria di cui all'art. 4 comma 5.

Art. 10 Criteri per l'individuazione delle sezioni

1. Il nido d'infanzia comunale ha una capienza massima nominale di 50 bambini. Il numero dei bambini ammissibili è determinato tenendo conto della necessità di garantire il rapporto educatori/bambini previsto dalla vigente normativa e delle esigenze organizzative del servizio. Per ogni sezione la distribuzione dei bambini tra moduli orari indicata è quella massima disponibile, attribuibile nel rispetto del rapporto numerico previsto dal regolamento Regionale n. 41/2013 e pertanto il numero effettivo dei bambini in ciascuna sezione dipenderà dall'età dei bambini presenti in graduatoria o altro eventuale rapporto numerico imposto da nuovi atti nazionali o regionali.

2. Resta in ogni caso garantita la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza, debitamente documentati dai servizi sociali tenendo conto di quanto stabilito nel comma 1.

3. I bambini vengono suddivisi in tre sezioni a seconda dell'età posseduta alla data dell'apertura del servizio.

Sezione piccoli CANARINI : accoglie 12 bambini da 6 mesi compiuti a 13 mesi compiuti;

Sezione "Mista 1" SCOIATTOLI: accoglie 18 bambini dai 14 mesi;

Sezione "Mista 2" DELFINI, accoglie 20 bambini dai 14 mesi;

4. E' fatta salva la possibilità di determinare una diversa distribuzione dei posti fra le tre sezioni per adeguare l'organizzazione del servizio alla presenza di bambini con particolari problematiche segnalate dai servizi sociali/sanitari o per garantire, più in generale, la risposta ottimale alle esigenze dell'utenza.

I termini di età sono indicativi nei casi di esistenza di problemi di ordine medico e psicologico, segnalati dalle competenti autorità.

5. Per il passaggio annuale dall'una all'altra sezione, da definire contestualmente all'approvazione della graduatoria sulla base delle indicazioni fornite dal personale educatore, si terrà conto, oltre che dell'età, anche del livello di autonomia e delle capacità acquisite dal bambino.

6. Per lo svolgimento delle attività è prevista una suddivisione, non rigida, in gruppi di lavoro, anche in riferimento alle capacità dei bambini.

7. Nel caso di ammissione dei bambini con disabilità certificata sarà valutata, in relazione al numero dei casi, alla gravità della situazione la riduzione del numero dei bambini accolti (in caso di iscrizione nella graduatoria iniziale). Relativamente alla problematica certificata e al numero di ore di sostegno attivabili potrà essere assegnato un modulo orario ridotto rispetto alle richieste della famiglia.

Art. 11 Personale educativo e non educativo

1. La distribuzione del personale educativo e non educativo è prevista nella dotazione organica e nel sistema dei profili professionali del Comune di Signa, nel rispetto delle disposizioni regionali relative al rapporto educatore/ bambino con attribuzione a ciascun profilo delle relative competenze.

2. Il personale educativo ed esecutivo operante nel Nido d'infanzia costituisce il Collegio degli Operatori, allo scopo di programmare ed organizzare le attività e la vita del Nido in generale, di verificare i risultati del lavoro svolto, di discutere i problemi del servizio.

3. Il personale educativo e non educativo è composto da dipendenti comunali e dipendenti di soggetto gestore esterno (cooperativa CONVOI s.c.s Onlus afferente al consorzio CO&So). Il cuoco è dipendente di Qualità e Servizi spa, società in house a cui è stato affidato il servizio di ristorazione scolastica.

4. Ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 32/2002, Regolamento di esecuzione D.P.G.R. n. 41/R/2013 e successive modifiche, Regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24/2002, modificato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 13/05/2010) il nido d'infanzia è dotato di coordinatore pedagogico .

Art. 12 Criteri determinazione parte fissa mensile e quota variabile

1.La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio tramite il versamento della **quota fissa mensile** e della **quota giornaliera**. La **quota fissa** mensile è differenziata, per i residenti a Signa, secondo il valore ISEE che l'ufficio potrà acquisire direttamente dal portale INPS previo consenso espresso nella domanda di iscrizione. E' prevista per tutti una riduzione in caso di frequenza del servizio con il modulo ad orario ridotto (A). La quota fissa mensile si configura come compartecipazione alle spese di funzionamento del servizio nido e deve essere corrisposta per intero indipendentemente dalle giornate di effettiva fruizione del servizio, salvo i casi di prolungata assenza per malattia nel corso del mese come previsto al successivo punto.

La **quota giornaliera**, da corrispondere per i giorni di presenza del bambino al nido d'infanzia, comprende i pannolini, il pasto, la biancheria per il soggiorno del bambino e tutti i prodotti necessari per la cura dell'igiene del bambino. È fissata dalla DGC 155/2021 in €4,60 al giorno e deve essere corrisposta anche per i giorni di inserimento. Per la quota giornaliera non è prevista nessuna riduzione su base Isee.

Ai soggetti non residenti nel comune di Signa viene sempre applicata la quota fissa mensile massima pari ad €450,00, indipendentemente dall'ISEE posseduto, fatte salve le riduzioni applicate ai sensi delle delibere di Giunta. Qualora durante l'anno educativo i genitori comunichino all'Ufficio Pubblica Istruzione di aver trasferito la propria residenza nel comune di Signa, dal mese successivo a tale comunicazione, verrà applicata la tariffa in base all'Isee dichiarato. Qualora durante l'anno dalle verifiche effettuate d'Ufficio o da comunicazione del genitore stesso emerga che il nucleo familiare non è più residente nel comune di Signa dal mese successivo verrà applicata la tariffa massima non potendo trovare più applicazione la tariffa agevolata.

L'Amministrazione Comunale stabilisce ogni anno con apposita Delibera di Giunta, in sede di approvazione del Bilancio, le tariffe per i servizi scolastici e per il nido di infanzia, individuando per il nido d'infanzia comunale le rette fisse (con le agevolazioni su base Isee come descritto), le eventuali riduzioni, le possibili esenzioni e la quota giornaliera. Le quote descritte sono quelle vigenti alla data di approvazione del presente atto, fatte salve successive modifiche.

Il pagamento delle quote di contribuzione dovrà essere effettuato entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'importo da pagare per il mese precedente (pagamento costi ottobre entro il 10 novembre, novembre entro il 10 dicembre e così via) e comprende:

- **Quota fissa**- dovuta per intero anche per il periodo di inserimento e indipendentemente dal numero di giorni di presenza (salvo i casi di riduzione);
- **Quota giornaliera** - dovuta per tutti i giorni di effettiva frequenza. Giornalmente è inserita la presenza del bambino dal personale nell'apposito gestionale.

Il genitore può consultare on line sul sito del Comune il proprio estratto conto.

2.La quota fissa mensile è ridotta nei seguenti casi:

- nel mese di inserimento, se l'inserimento avviene dopo il 15 del mese, riduzione del 50% (se l'inserimento avviene entro il 15 del mese la quota fissa deve essere pagata per intero);
- nel mese di luglio riduzione del 50%;
- per famiglie che hanno due o più figli frequentanti il nido, per il figlio successivo al primo, riduzione del 30%;
- per gli utenti che usufruiscono del servizio corto, modulo A, riduzione del 15%;
- in caso di assenza per malattia del bambino, superiore a 15 giorni consecutivi nel mese e debitamente certificata riduzione del 30%.
- in caso di assenza del bambino di almeno 10 giorni per i percorsi di prevenzione covid

(debitamente documentata) riduzione del 30% ;

Possono essere applicate esenzioni solo per la quota fissa mensile e non per quella giornaliera che resta sempre dovuta. Con la Delibera di Giunta Comunale n. 155/2021 si dispone che la quota fissa possa essere pari a zero nel caso sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- minore in affidamento ai servizi sociali o presenza di decreto dell'Autorità Giudiziaria che, anche senza l'affidamento, richiede una presa in carico specifica del minore da parte del Servizio Sociale del Comune di Signa;
- isee inferiore a € 8.999,00 (che corrisponde alla seconda fascia isee per il nido).

Con l'accettazione del posto al nido il genitore si impegna a corrispondere con regolarità gli importi dovuti per il servizio.

Con la citata Delibera GC 155/2021 si dispone inoltre che su segnalazione/richiesta da parte del competente servizio sociale nel caso di bambini in affidamento familiare o in comunità presso famiglie residenti o strutture site nel comune di Signa -anche nel caso in cui il minore risulti in carico a servizi sociali di altra amministrazione comunale – potrà essere applicata per la quota fissa la tariffa corrispondente alla prima fascia Isee ossia €100,00.

3. Non è richiesta al genitore la presentazione del valore isee per l'attribuzione delle agevolazioni tariffarie perché lo stesso potrà essere scaricato direttamente dall'ufficio scuola sul portale INPS. Nella domanda il genitore potrà esprimere o negare il proprio consenso a questa acquisizione automatica. E' possibile esprimere il proprio consenso anche se alla data della domanda l'isee non è stato ancora prodotto perché l'acquisizione dal portale INPS viene fatta a ridosso dell'inizio dell'anno scolastico. L'ufficio provvede a scaricare gli isee con riguardo esclusivamente ai soggetti ammessi al servizio sulla base della graduatoria. In caso di espresso diniego all'acquisizione automatica dell'isee verrà applicata la tariffa massima fatta salva la possibilità di presentare la dichiarazione isee in un successivo momento. Qualora l'isee venisse realizzato dal genitore dopo il mese di settembre 2022 il genitore potrà chiederne l'acquisizione inviando specifica richiesta all'ufficio.

L'isee rilevato ha validità per l'intero anno educativo cui si riferisce la richiesta d'iscrizione. Una nuova dichiarazione può essere sempre presentata qualora permetta l'accesso ad uno scaglione ISEE di agevolazione più conveniente (Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente I.S.E.E. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 78/2015).

L'ufficio Pubblica Istruzione, ricevuta l'accettazione del genitore, provvederà a comunicare il **codice pagante** assegnato, da utilizzare per l'effettuazione dei pagamenti mensili dovuti e la quota mensile fissa da corrispondere.

4.L'Ufficio eseguirà dei monitoraggi periodici durante l'anno educativo per verificare la regolarità dei pagamenti, inviando ai genitori con saldo negativo un apposito promemoria e l'indicazione di regolarizzare quanto prima la propria posizione. In caso di morosità prolungata, potrà essere disposta dal funzionario responsabile del Settore 2 la perdita del diritto alla frequenza e le conseguenti dimissioni dal nido d'infanzia.

A coloro i quali non provvedessero al pagamento delle quote dovute alla fine dell'anno educativo, verrà inviato un sollecito a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, a coloro che non avessero provveduto a regolarizzare la posizione e saldato l'importo dovuto, sarà notificato (a mezzo raccomandata) un ulteriore avviso, nella forma dell'ingiunzione di pagamento, nel quale sarà comunicato l'importo dovuto comprensivo della maggiorazione del 20%. Tale importo dovrà essere versato entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione di pagamento in difetto, sarà dato corso alla procedura per la riscossione coattiva, gravata degli interessi e delle spese a norma di legge.

Art. 13 Aggiornamento personale educativo

L'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale educativo è una delle condizioni fondamentali per il miglior funzionamento del Nido d'infanzia.

Il personale educativo e ausiliario periodicamente è aggiornato sulle normative e pratiche vigenti in materia di primo soccorso, privacy, sicurezza sul luogo di lavoro, nonché sulle tematiche educative attuali anche in riferimento alle indicazioni regionali e della zona fiorentina nord ovest.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad organizzare iniziative di aggiornamento e qualificazione ulteriori rispetto a quanto annualmente programmato anche consultando il Collegio degli Operatori ed eventualmente il Consiglio dei Genitori.

La partecipazione può essere estesa ai membri del Consiglio e ai genitori.

Art.14 Partecipazione

L'Amministrazione Comunale promuove la gestione sociale del Nido d'infanzia. Essa si realizza attraverso il Gruppo degli Educatori e degli esecutori (collettivo), l'Assemblea dei Genitori, il Consiglio. Deve essere inoltre promossa e resa possibile la partecipazione dei genitori alla vita del Nido ed alle sue attività, nelle forme previste dal Consiglio. La partecipazione dei genitori si attua inoltre mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita del servizio:

- colloqui individuali almeno 3 durante l'anno (uno ad inizio inserimento, uno a dicembre e a fine anno) oltre a quelli richiesti dal genitore per specifiche esigenze
- riunioni di sezione 3-4 durante l'anno, di cui una nel mese di luglio per i nuovi iscritti in cui vengono fornite tutte le informazioni sul funzionamento del servizio, una a dicembre in cui viene fatto il resoconto degli ambientamenti e vengono eletti i rappresentanti dei genitori, una nel mese di febbraio/marzo durante la quale viene illustrata la programmazione delle attività da svolgersi durante l'anno (progetto di esperienza), una a fine anno educativo
- incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità, laboratori, momenti di socializzazione.

Art. 15 Gruppo degli educatori

Tutti gli educatori che gestiscono il servizio nella fascia mattutina si riuniscono nel Collegio degli operatori (collettivo) due volte al mese per discutere delle problematiche inserite all'ordine del giorno (da definire in precedenza) e nel gruppo di lavoro della sezione una volta al mese. Il tutto al di fuori del proprio turno di lavoro con l'utenza. Gli educatori che gestiscono il servizio pomeridiano partecipano al Collegio degli operatori 2/3 volte nel corso dell'anno, ad almeno tre riunioni di sezione, oltre che alle riunioni con i genitori.

Art.16 Assemblea dei genitori

Organi della partecipazione dei genitori sono l'Assemblea ed il Consiglio.

L'Assemblea dei genitori elegge nel proprio seno i propri rappresentanti all'interno del Consiglio.

Art. 17 Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce per discutere i temi generali propri dell'organizzazione, del funzionamento del servizio, della realizzazione del progetto educativo.

Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio comunale, elabora e formula osservazioni e proposte all'Amministrazione Comunale in ordine a tutte le questioni inerenti il funzionamento del Nido d'infanzia.

2. Il Consiglio resta in carica 3 anni ed è composto da:

- Responsabile del Settore n. 2 Servizi alla Persona, o suo delegato
- Responsabile della U.O. Pubblica Istruzione, o suo delegato
- n. 3 educatori
- n. 6 genitori eletti come rappresentanti
- il coordinatore pedagogico del comune

- 1 educatore in rappresentanza del soggetto esterno che gestisce il servizio o in alternativa il coordinatore

3. I rappresentanti dei genitori possono far parte del Consiglio nei limiti del periodo di effettiva frequenza del servizio del proprio bambino e sono immediatamente rieleggibili. Le educatrici rimangono in carica il tempo previsto dal calendario interno di rotazione delle mansioni, di cui il Consiglio è parte.

4. Alle sedute del Consiglio possono essere invitati a partecipare tecnici, specialisti, consulenti, anche della Asl, in relazione all'ordine del giorno di volta in volta trattato.

Nella prima seduta il Consiglio elegge al suo interno, con la presenza almeno di 2/3 dei suoi componenti, il Presidente.

5. Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il Consiglio stesso, predisponendone l'Ordine del giorno; promuove e cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, con il territorio e la scuola.

Il Consiglio sceglie inoltre di volta in volta al suo interno un Segretario che cura la stesura del verbale.

Art. 18 Modalità convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o, infine, su richiesta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o del Responsabile di Settore.

La convocazione è disposta a mezzo di comunicazione scritta da inviare a tutti i componenti almeno 3 giorni prima della data prevista per la riunione.

Tuttavia in caso d'urgenza la convocazione può avvenire con 24 ore di anticipo.

La riunione del consiglio è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 di essi.

In caso di assenza del Presidente in carica, i membri presenti nominano un Presidente per il coordinamento della seduta.

Art. 19 Modalità convocazione Assemblea

L'Assemblea dei genitori si effettua ordinariamente due volte all'anno. In via straordinaria può essere richiesta da 1/3 dei membri del Consiglio o da 1/3 delle famiglie utenti. L'Assemblea è convocata dalle educatrici con 10 gg. di preavviso, mediante comunicazione scritta recante l'Ordine del Giorno. E' presieduta dal Presidente del Consiglio. Per il verbale si procede analogamente a quanto disposto dall'Art. 17.

Art. 20 Progetto di continuità

Per l'anno educativo 2022/2023 il Nido d'infanzia comunale continua con la scuola dell'Infanzia il progetto di continuità con il contributo del Coordinatore Pedagogico per realizzare percorsi, iniziative ed elaborazione di documenti per agevolare il passaggio dei bambini dal Nido d'infanzia comunale alla scuola dell'Infanzia, anche eventualmente con la partecipazione dei genitori. Al percorso di continuità educativa partecipa anche il nido d'infanzia accreditato "Il millepiedi".

Art. 21 Controlli

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, l'Ufficio Pubblica Istruzione procederà al controllo delle autocertificazioni prodotte in sede di domanda e di dichiarazione isee per l'attribuzione della tariffa al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo emergano elementi di falsità gli atti contenenti le false dichiarazioni verranno trasmessi all'autorità giudiziaria. Il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere con applicazioni delle sanzioni amministrative e penali conseguenti. In particolare, come previsto ai sensi del Regolamento per l'applicazione dell'indicatore dell'Isee approvato con Delibera 78/2015 dalla determinazione n. 49 del 22/05/2017 verranno effettuati controlli preventivi e puntuali su tutte le domande di iscrizione al

nido relativamente alla residenza e ai dati anagrafici. Inoltre, su un campione estratto a sorte pari al 20% delle domande pervenute saranno effettuati controlli delle autocertificazioni prodotte nella domanda e nella dichiarazione Isee al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato. Tutte le attestazioni di Isee pari a € 0 verranno sottoposte a controllo indipendentemente dall'estrazione a sorte. In ogni caso i controlli verranno inoltre effettuati ogni qual volta il responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.

Art. 22 A chi rivolgersi per informazioni

Per informazioni sul Piano educativo comunale e sulla domanda di ammissione al nido d'infanzia comunale è possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione e sport chiamando i numeri 055/8794284-228- 232 o inviando una mail ai seguenti indirizzi m.ferraro@comune.signa.fi.it; m.graziano@comune.signa.fi.it

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Manuela Ferraro 055/8794284

